

SETTEMBRE 2022

N17/2022



Carissimi Associati,
nella società attuale l'informazione risulta un bene essenziale, un fattore imprescindibile nella vita di ogni giorno. In quest'ottica Confagricoltura Pavia presenta la nuova edizione della Newsletter, con una nuova veste grafica tutta rinnovata con nuove modalità di fruizione: più interattiva, più ricca di contenuti e indicizzata sul web per illustrare nel modo migliore tutte le novità del mondo agricolo attraverso un linguaggio più diretto e una comunicazione chiara, orientata anche alle esigenze del lettore on line.

Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

- 1) ENERGIA, CONFAGRICOLTURA: RINCARI INSOSTENIBILI PER LE IMPRESE, NECESSARI STRUMENTI STRAORDINARI PER EVITARE CROLLI PRODUTTIVI
- 2) BANDO AGRISOLARE, CONFAGRICOLTURA AL LAVORO PER AUMENTARE LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI
- 3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO DEI DANNI DA INFLUENZA AVIARIA
- 4) BANDO ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE (DGR 6259 DELL'11 MARZO 2022)
- 5) ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ, SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 2022 - ANALISI DI CONFAGRICOLTURA PAVIA
- 6) CREDITO DI IMPOSTA CARBURANTE AGRICOLO PER IL TERZO TRIMESTRE 2022
- 7) FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO - APERTURA SPORTELLO
- 8) ULTERIORI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE DATORE DI LAVORO
- 9) PROMEMORIA BONUS CARBURANTE - DIPENDENTI
- 10) LIQUIDAZIONE BONUS 200 EURO. COMPLETATA LA PRIMA FASE
- 11) SCADENZE ADEMPIMENTI

ENERGIA, CONFAGRICOLTURA: RINCARI INSOSTENIBILI PER LE IMPRESE, NECESSARI STRUMENTI STRAORDINARI PER EVITARE CROLLI PRODUTTIVI



“Da oltre un anno i costi di produzione in agricoltura sono in continuo aumento. I rialzi hanno toccato punte del 300%. Gli ultimi incrementi delle quotazioni del gas naturale mettono a rischio la continuità del ciclo produttivo. Per alcune imprese la cessazione dell’attività potrebbe essere definitiva”.

E’ l’allarme lanciato dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a seguito dei livelli record raggiunti negli ultimi giorni dal prezzo del gas e alla vigilia della sospensione per manutenzione dell’attività del Nord Stream decisa dalle autorità della Federazione Russa.

“In questo quadro decisamente critico – prosegue Giansanti – va rilevato che, per quanto riguarda l’andamento dei prezzi agricoli a livello internazionale, i mercati stanno già scontando, con tutta probabilità, l’imminente avvio di una fase recessiva. L’indice della FAO ha fatto registrare a luglio il quarto calo consecutivo”.

“Ci rendiamo conto delle difficoltà legate alla situazione politica interna, ma siamo alle prese con una vera e propria emergenza che investe anche le imprese di trasformazione che acquistano i nostri prodotti”.

“In assenza di interventi, per evitare il crollo della produzione, gli aumenti dei costi dovranno essere trasferiti fino al consumatore finale. Con il risultato di far salire ulteriormente la spesa per l'alimentazione e, di conseguenza, l'inflazione”.

“Vanno rafforzate le misure previste nell'ultimo Decreto Aiuti bis varato dal governo” - sollecita il presidente di Confagricoltura. Dall'inizio di agosto, la situazione sul fronte del caro energia è oggettivamente peggiorata in misura vistosa. Vanno anche rilanciate con forza le iniziative già proposte in ambito europeo, a partire dalla fissazione di un tetto al prezzo del gas”.

“La crisi che il nostro settore sta attraversando deve essere trattata anche a livello di Consiglio Agricoltura dell'Unione europea. La Commissione non può limitarsi a rendere più flessibili le regole per la concessione degli aiuti di Stato. In questo modo si determinano disparità di concorrenza tra le imprese a seconda dello Stato membro in cui operano. Abbiamo già avviato le iniziative necessarie perché la situazione venga affrontata in occasione delle riunioni ministeriali in programma nel mese di settembre. Ci sono tutte le condizioni - conclude Giansanti - per assumere decisioni straordinarie sul piano finanziario a supporto delle imprese”.

Prezzo del gas naturale - Europa
(elaborazione Confagricoltura su dati Banca Mondiale)

	\$/mmbtu	Diff. Su 2019	Diff. Su 2021
2019	4,8		
2020	3,2		
2021	16,1		
lug-22	51,3	969%	218%

Aumenti dei prezzi dei mezzi correnti e dei prodotti energetici nei primi cinque mesi del 2022 (fonte: Ismea)		
Gen-mag 2022 rispetto a gen-mag 2021	Totale mezzi correnti	Prodotti energetici
Coltivazioni	+22,9%	+59,0%
Allevamenti	+17,8%	+68,1%

Prezzo del gasolio agricolo*		
(elaborazioni Confagricoltura su dati CLAL)		
		Differenza rispetto a gen 2021
gen-21	0,754	
feb-21	0,800	+6,1%
mar-21	0,826	+9,5%
apr-21	0,814	+8,0%
mag-21	0,829	+9,9%
giu-21	0,857	+13,7%
lug-21	0,879	+16,6%
ago-21	0,871	+15,5%
set-21	0,891	+18,2%
ott-21	0,976	+29,4%
nov-21	0,986	+30,8%
dic-21	0,950	+26,0%
gen-22	1,011	+34,1%
feb-22	1,085	+43,9%
mar-22	1,346	+78,5%
apr-22	1,368	+81,4%
mag-22	1,402	+85,9%
giu-22	1,559	+106,8%
lug-22	1,493	+98,0%
ago-22	1,383	+83,4%

BANDO AGRISOLARE, CONFAGRICOLTURA AL LAVORO PER AUMENTARE LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI



Il bando Agrisolare pubblicato dal Mipaaf è stato oggetto di approfondimento del Consiglio Direttivo di Confagricoltura, che si è riunito negli scorsi giorni.

E' stato deciso di avviare la macchina operativa che dovrà seguire su tutto il territorio nazionale le imprese che intendono partecipare al bando. Secondo le indicazioni del Ministero delle Politiche Agricole, il provvedimento potrà consentire una nuova capacità di generazione pari a 375mila kW da energia solare.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente Massimiliano Giansanti e dai componenti del Direttivo per l'inclusione delle serre tra le strutture produttive contemplate nella misura del PNRR Parco Agrisolare, proprio come aveva richiesto Confagricoltura, che si era opposta all'esclusione del comparto serricolo e delle attività forestali dalla prima stesura del provvedimento dedicato all'installazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

Le risorse stanziare per il Parco Agricolo ammontano a 1,5 miliardi di euro, di cui 1,2 riservati a interventi nel settore della produzione agricola primaria e i restanti 300 milioni equamente ripartiti per investimenti nella trasformazione dei prodotti primari in produzioni agricole e non agricole. I tempi sono ristretti e il bando è complesso, oltre ad essere il primo dedicato al comparto nell'ambito del PNRR.

Le domande di accesso agli incentivi dovranno essere presentate attraverso il portale messo a disposizione dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. accessibile dall'Area clienti. Il caricamento delle proposte sarà possibile dalle ore 12:00 del 27 settembre fino alle ore 12.00 del 27 ottobre 2022. Le agevolazioni verranno concesse mediante una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Un altro limite, già evidenziato da Confagricoltura, è rappresentato dal vincolo dell'autoconsumo, ancorché rivisto rispetto alle bozze iniziali. A riguardo la Confederazione continuerà a lavorare affinché nei prossimi bandi tale vincolo venga rimosso, in modo da consentire al settore primario di esprimere al massimo, tanto più nell'attuale situazione di crisi degli approvvigionamenti, la capacità di produzione di energia rinnovabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INDENNIZZO DEI DANNI DA INFLUENZA AVIARIA



Con decreto OPR n.11673 del 04/08/2022, sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di indennizzo dei danni da influenza aviaria relativi ai focolai verificatisi in Lombardia nel periodo compreso tra il 23 ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021.

I soggetti beneficiari sono:

- Imprese produttrici di uova da cova e da consumo del genere Gallus e Meleagris;
- Imprese produttrici di pulcini (incubatoi);
- Imprese di allevamento di ovaiole e di pollame da carne delle specie pollo, faraona, anatra, oca, gallina ovaiole, pollastra, cappone, pulcino, tacchino e specie minori elencate nel DM 216437 del 12/05/2022;
- Centri imballaggio uova;
- Svezinatori;

- Mattatoi e trasformatori

che hanno sede legale in Lombardia, hanno unità produttive di allevamento (o unità operative nel caso di mattatoi e trasformatori) ubicate nel territorio della Regione Lombardia nelle zone interessate dai focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5, confermati nel periodo compreso tra il 23 ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021 e, alla data di presentazione della domanda, abbiano aperto nel sistema informativo della Regione Lombardia (SISCO) un fascicolo aziendale (asset aziendale).

Gli allevamenti ammessi al sostegno devono obbligatoriamente rientrare in zona ZS (Zona di Sorveglianza) o ZP (Zona di Protezione), puntualmente definite da ordinanze ATS.

Le domande si possono presentare tramite il portale SISCO a partire da lunedì 08 agosto e fino al 20 settembre 2022.

BANDO ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE (DGR 6259 DELL'11 MARZO 2022)



Regione Lombardia è stata individuata dal Ministero della Cultura come soggetto attuatore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura 1 Componente 3 (M1C3) finanziato dall’Unione europea – e in particolare per l’attuazione dell’Investimento 2.2 Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale che intende:

- Preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e ripristino della qualità paesaggistica dei luoghi
- Promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale

Gli interventi previsti dai Bandi Architettura rurale hanno come finalità la conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale.

Destinatari dei contributi sono le persone fisiche e i soggetti privati profit e non profit (compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria), che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale così come definiti dal Ministero della Cultura.

Le risorse finanziarie stanziare dalla Misura ammontano a € 49 Milioni : di questi 15 Milioni sono stati già assegnati con la prima edizione del Bando.

Una seconda finestra del bando, approvata e pubblicata sul BURL n. 29 del 18 luglio 2022, mette a disposizione ulteriori € 34.045.892,77. Le domande dovranno essere presentate tramite la piattaforma Bandi On Line della Regione Lombardia dal 19 luglio 2022 fino alle ore 16.00 del 29 settembre 2022.

Il contributo concesso per ogni singolo progetto non potrà essere superiore a € 150.000, nel rispetto dei massimali concedibili previsti dalla normativa in materia di Aiuti di Stato, come forma di cofinanziamento per un'aliquota massima del 80%. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro. In ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto dei massimali stabiliti dai regimi sugli Aiuti di Stato. Non c'è una soglia massima: qualora l'investimento materiale complessivo del progetto superi il valore di € 200.000,00 euro, l'operazione è ammissibile solo qualora il contributo a valere sui fondi PNRR riguardi un intervento funzionalmente indipendente, ovvero una parte del progetto, chiaramente illustrato, la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità

Gli interventi proposti dovranno essere idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione, nonché produrre un positivo impatto in termini di valorizzazione di specifiche tipologie di edifici appartenenti al patrimonio edilizio rurale sotto specificate e/o di spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e di aree produttive agro-silvo-pastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali. Non sono ammissibili progetti riguardanti beni localizzati nei centri abitati.

Soggetti che possono partecipare

- Persone fisiche
- Soggetti privati profit, imprese in forma individuale o societaria
- Soggetti privati non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative

I soggetti di cui sopra devono dimostrare di essere proprietari possessori o detentori a qualsiasi titolo degli immobili interessati dagli interventi in data antecedente al 31.12.2020.

Si precisa che la domanda deve essere presentata dal soggetto che ha la disponibilità del bene rurale oggetto dell'intervento.

Se il bene è nella disponibilità (proprietà, possesso, gestione) di una persona giuridica (Soggetti privati profit, imprese in forma individuale o societaria, Soggetti privati non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative), la domanda non può essere presentata dal profilo "Cittadino" ma è necessario profilare in Bandi On Line la persona giuridica, dal cui profilo verrà inviata la pratica.

Trattasi di un Contributo a fondo perduto per interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare sulla piattaforma Bandi On Line

- Modulo di domanda
- Relazione tecnico illustrativa del progetto

- Progetto per le opere
- Preventivi
- Foto dello stato dei beni prima dell'intervento
- Prospetto di raccordo
- Titolo di proprietà, possesso o detenzione
- Visure catastali

In caso di carenza documentale ovvero di errori materiali nella produzione della documentazione richiesta per la candidatura del fascicolo progettuale, si determina l'esclusione per non esaminabilità della domanda, non potendo essere applicato il "soccorso istruttorio" di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, cioè non sarà consentito di integrare eventuali domande di partecipazione che risultino essere incomplete e/o irregolari.

Verrà valutato caso per caso il regime di aiuti applicabile.

La Selezione delle domande verrà effettuata "a sportello"

Per informazioni riferite al bando

D.G. Autonomia e Cultura

U.O. Attività culturali integrate, arti performative e autonomia

e-mail: architetturaruralepnrr@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla piattaforma Bandi On Line

N° verde 800.131.151

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ, SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 2022 - ANALISI DI CONFAGRICOLTURA PAVIA



L'evoluzione della siccità nel territorio pavese non ha avuto particolari benefici dalle piogge delle ultime settimane che, pur avendo portato un parziale sollievo, non ha inciso in modo determinante stante l'ormai avanzata compromissione di molti raccolti.

L'impatto di questa eccezionale siccità ha coinvolto tutto il territorio provinciale, giungono segnalazioni dal comparto vitivinicolo che evidenzia come le produzioni siano minori proprio in conseguenza dell'assenza di precipitazioni. Questo dato evidenzia l'enormità di un evento di cui per estensione e per effetti non si ha ancora la piena contezza.

Per quanto riguarda il comparto cerealicolo e risicolo, oltre agli areali completamente compromessi, si stanno riscontrando anche importanti cali produttivi sulle camere interessate da turnazioni particolarmente lunghe, pertanto il quadro dei danni si sta

componendo dove, alle perdite totali diffuse soprattutto sui terminali delle reti irrigue, si aggiungono importanti e impattanti riduzioni di raccolti.

Nelle scorse settimane come Confagricoltura Pavia abbiamo proseguito l'attività sindacale di sensibilizzazione di tutti gli attori del comparto irriguo al fine di garantire la priorità nell'uso irriguo delle ridotte risorse, evidenziando come l'anomalia complessiva della stagione stia necessitando di prorogare ulteriormente l'attività irrigua.

Per quanto riguarda l'andamento della falda, si è riscontrata, nella stazione di misura analizzata, una ripresa della ricarica che resta comunque estremamente più depressa dello scorso anno; tale ripresa ha coinciso con una qual certa minore riduzione, pur se presente in modo significativo, riscontrabile nell'intorno del punto di misura.

Tale dato è però una anomalia positiva di un territorio autonomo dal punto di vista irriguo come parte della Lomellina sudoccidentale che, utilizzando acque da Sesia, ha potuto beneficiare di un bacino non perturbato da invasi e contraddistinto da una capacità di scioglimento glaciale ancora significativa, pur nella drammaticità e nella non ripetibilità dell'evento, tale fatto non può essere letto come un evento positivo o riproponibile.

Analizzando nel dettaglio:

Accumulo nevoso

Il dato di accumulo nevoso ormai non è più significativo e quindi si omette di indicare dei dati che sarebbero tutti a zero.

In ogni caso, in considerazione della situazione complessiva di aridità anche dei suoli alpini non modificata dalle esigue precipitazioni delle scorse settimane, si mantiene massimo l'indicatore emergenziale e quindi, in una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale situazione può essere classificata con un valore 5, il massimo.

Situazione accumulo riserva nei laghi.

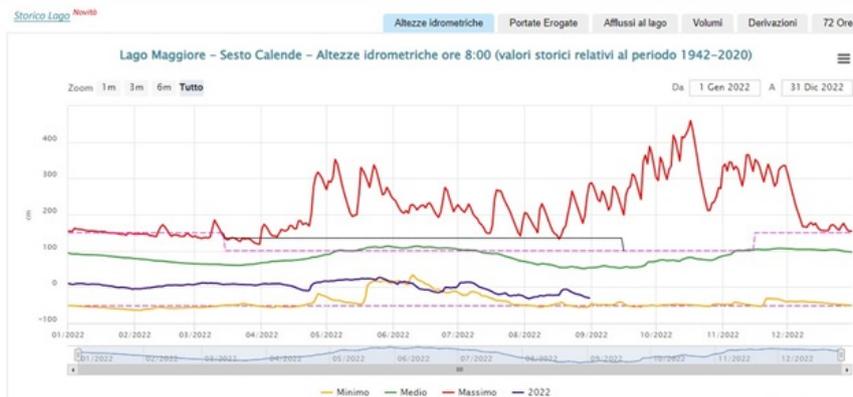
Analizziamo la situazione del lago Maggiore, dove tutti gli indicatori evidenziano una situazione, anche qui, assolutamente eccezionale nella sua drammaticità.

Il Lago ha avuto un parziale incremento dovuto in una prima fase alle estreme riduzioni praticate sulle derivazioni e successivamente influenzato dalle piogge delle scorse

settimane che hanno permesso di recuperare circa 20 cm di invaso che ha consentito, con una azione coordinata, di aumentare di un poco le derivazioni.

Purtroppo l'assenza di precipitazioni sta determinando un ulteriore imponente abbassamento dei livelli.

Analizzando l'andamento del lago si riporta di seguito il grafico visionabile sul sito laghi.net:



Attualmente le derivazioni sono ridotte di oltre il 50 % rispetto al dato dello scorso anno a pari data. Questa riduzione ha gravi riflessi inevitabilmente ben superiori sulle utenze finali spesso totalmente prive di risorsa.

Altezza idrometrica Sesto Calende: -30.5 cm alle ore 12:00 del 31-08-2022													
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020				
	31-08-2022	31-08-2022	31-08-2022		30-08-2022		24-08-2022		Media	Minimo		Massimo	
	ore 12:00	ore 06:00	ore 08:00	Stato %	ore 08:00	%	ore 08:00	%		ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	-30.7	-29.8	-30.5	● -	-28.9	-	-17.5	-	53.1	-53.0	1990	284.0	1977
Quota invaso (m slm)	192.70	192.71	192.71	-	192.72	-	192.84	-	193.54	-	-	-	-
Portata erogata (m ³ /sec)	114.5	114.5	114.5	● 44.0	114.5	44.0	148.5	57.1	260.3	80.0	1990	1473.0	1977
Afflusso al lago (m ³ /sec)	20.4	2.8	75.2	● 28.4	85.5	32.7	77.5	29.3	264.7	46.8	1989	2156.6	1977
Volume invaso (10 ⁶ m ³)	39.9	42.0	42.0	-	10.8	44.1	11.4	69.3	17.8	216.3	-	-	-

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invasato è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione

* Valori calcolati in media mobile

In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale livello idrometrico, determina un'allerta 5.

Situazione falda.

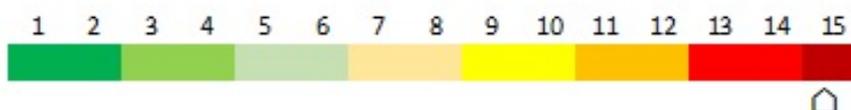
Confagricoltura Pavia prosegue nel monitoraggio quotidiano della falda in una sezione rappresentativa al termine della pianura risicola irrigua in prossimità del salto di terrazzo della valle del Po, in corrispondenza della confluenza del Sesia a Sartirana Lomellina.

Ad oggi, il deficit di risalita rispetto al 2022 è di circa 75 cm, un dato in recupero rispetto alle scorse settimane.

Nel grafico si può vedere come l'andamento più depresso e lento del 2022 rispetto al 2021.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali
 Combinando gli indici dell'ipotetica scala di allarme derivanti da accumulo nevoso, invasi lacuali e falda, si ottiene un fattore 15 su un massimo di 15. Un costante indice di allarme assoluto.



CREDITO DI IMPOSTA CARBURANTE AGRICOLO PER IL TERZO TRIMESTRE 2022



Come anticipato nella precedente news, con il D.L. 115 del 09/08/2022 “Decreto Aiuti Bis” all’art. 7 è stato nuovamente previsto il Credito di Imposta per l’acquisto di Carburante per l’esercizio dell’attività agricola e della pesca

Il richiamo all’articolo 18 D.L.21 di marzo che dettava i criteri per fruire del credito del I trimestre, prevede i medesimi per il TERZO TRIMESTRE 2022, in particolare che sia carburante utilizzato esclusivamente per i mezzi agricoli aziendali (non uso riscaldamento stalle o altri usi).

Di seguito riportiamo un breve riassunto

CREDITO DI IMPOSTA, spetta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati nell'attività agricola effettuato nel terzo trimestre solare dell'anno 2022 (luglio-agosto-settembre), comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'Iva.

La scadenza per usufruire del credito in compensazione in F24 (o cederlo) è sempre fissata al 31 dicembre 2022, salvo diversa indicazione; rimaniamo in attesa di pubblicazione del codice tributo da parte di Agenzia Entrate.

Si informano le Aziende Associate per una puntuale valutazione di approvvigionamento del carburante in base alle esigenze di coltivazione con l'utilizzo dei mezzi agricoli in quanto, per le ditte in contabilità presso Unagri Srl, verranno predisposti i conteggi necessari alla fruizione del credito appena contabilizzate le fatture di acquisto inerenti ai mesi di luglio/agosto/settembre 2022.

FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESA AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO - APERTURA SPORTELLO



Si comunica che è stato riaperto lo sportello nell'ambito del Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il Credito di Funzionamento, pertanto è possibile procedere nuovamente alla presentazione delle domande di contributo.

La nuova dotazione finanziaria stanziata ammonta a 3,4 milioni di euro per il triennio 2022/2024, eventualmente integrabili con ulteriori risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, autorizzata con Delibera della Giunta n. XI/6688 e pubblicato su BURL, che dispone la riapertura dello sportello.

L'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

OBIETTIVI

Agevolazioni finanziarie per le imprese agricole

BENEFICIARI

Imprese agricole operanti su tutto il territorio lombardo

RISORSE

Incremento di 3,4 milioni di euro del fondo regionale istituito presso Finlombarda per gli anni 2022-2024

-contributo in conto interessi

-importo minimo del finanziamento ammissibile 50 mila euro

-importo massimo 150 mila euro con durata non inferiore a 24 mesi e non superiori a 60 mesi

AZIONI

Finlombarda S.p.a. ha la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi.

D.g.r. n. 6688 del 18 luglio 2022

Ulteriori informazioni

ULTERIORI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE DATORE DI LAVORO



È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2022 il D.lgs. n. 104/2022, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1152, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea, che introduce nuovi obblighi per i datori di lavoro in materia di informazioni da fornire ai lavoratori nei contratti di lavoro.

Il Decreto Trasparenza è in vigore dal 13 agosto 2022; tuttavia, è previsto un periodo transitorio per i lavoratori assunti precedentemente a tale data che potranno richiedere al datore di fornire le informazioni previste dal Decreto.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Decreto Trasparenza si applica anche ai contratti di lavoro subordinato, ivi compreso quello di lavoro agricolo, a tempo indeterminato e determinato, anche a tempo parziale; sono inoltre inclusi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Oltre ai rapporti di lavoro autonomo e ad altre casistiche particolari, sono esclusi dal campo di applicazione del decreto i rapporti di lavoro caratterizzati da un tempo di lavoro predeterminato ed effettivo di durata pari o inferiore a una media di tre ore a settimana in un periodo di riferimento di quattro settimane consecutive.

INFORMAZIONI SUL RAPPORTO DI LAVORO

In base alle nuove disposizioni normative, il datore di lavoro - e adesso anche il committente - dovrà comunicare per iscritto, in formato cartaceo oppure elettronico:

- le informazioni tipiche del rapporto, come la tipologia contrattuale, il nome del datore, la sede di lavoro, la data di inizio e fine (in caso di rapporto a tempo determinato);
- la retribuzione (composizione, modalità e scadenze di pagamento)
- il periodo di prova, se previsto;
- l'inquadramento del lavoratore (categoria, livello e qualifica o, in alternativa, la descrizione sommaria del lavoro);
- la programmazione dell'orario ordinario di lavoro (ma in caso di impossibilità, si dovranno fornire dati alternativi molto approfonditi).

L'elenco delle informazioni che devono essere fornite non finisce qui. Infatti, se non fornite nel contratto di lavoro, il datore dovrà comunicare – entro un mese dall'inizio della prestazione lavorativa - anche:

- la durata delle ferie e la durata degli eventuali congedi retribuiti cui ha diritto il lavoratore;
- il diritto a ricevere la formazione erogata dal datore di lavoro, se prevista;
- eventuali co-datori di lavoro;
- la durata del preavviso e la relativa procedura;
- gli Enti e gli Istituti che ricevono i contributi previdenziali ed assicurativi;
- il contratto collettivo nazionale applicato al rapporto di lavoro, con l'indicazione delle parti che lo hanno sottoscritto, e gli eventuali contratti collettivi di secondo livello (territoriali e/o aziendali) applicati al rapporto di lavoro
- il diritto di essere informato anche sull'orario di lavoro straordinario e di conoscere la prevedibilità dell'impiego (condizioni del lavoro straordinario) o, nel caso di modalità organizzative imprevedibili, la sua variabilità (ordinario e straordinario);

Da sottolineare come la nuova disciplina ha eliminato la possibilità di fornire al lavoratore l'informativa relativamente ad alcuni elementi attraverso il rinvio alla contrattazione collettiva applicata.

In caso di estinzione del rapporto di lavoro prima della scadenza del termine di un mese dalla data del suo inizio, al lavoratore deve essere consegnata, al momento della cessazione del rapporto stesso, una dichiarazione scritta contenente le informazioni, ove tale obbligo non sia stato già adempiuto.

Tali informazioni dovranno essere conservate e rese accessibili al lavoratore ed il datore di lavoro ne conserverà la prova della trasmissione o della ricezione per la durata di 5 anni dalla conclusione del rapporto di lavoro.

SANZIONI

Il Decreto Trasparenza inasprisce l'apparato sanzionatorio connesso alle violazioni delle disposizioni in materia di informazioni ai lavoratori.

È prevista, infatti, una sanzione amministrativa compresa tra 250 euro e 1.500 euro per ogni lavoratore interessato applicata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro a seguito dei necessari accertamenti avviati anche per denuncia del lavoratore circa il mancato, ritardato, incompleto o inesatto assolvimento degli obblighi sopra riepilogati.

I nostri hanno già provveduto alla predisposizione dell'informativa in ottemperanza dei nuovi adempimenti legislativi.

PROMEMORIA BONUS CARBURANTE - DIPENDENTI



Le aziende private possono decidere di regalare ai propri dipendenti 200 euro per aiutarli a far fronte all'aumento per le spese del carburante auto.

Riepiloghiamo come:

1. **CHI PUO' EROGARLI:** i datori di lavoro privati che non svolgono un'attività commerciale ED i lavoratori autonomi che abbiano dipendenti;
2. **DESTINATARI:** solo lavoratori dipendenti (compresi oti, otd, impiegati a tempo indeterminato e determinato). Sono esclusi i lavoratori autonomi e parasubordinati.
3. **TEMPISTICHE:** i bonus benzina possono esser erogati durante il 2022 e nei primi 12 giorni del 2023, a prescindere dal momento del reale utilizzo da parte del dipendente;
4. **VOLONTARIETA':** non esiste alcun obbligo – può essere erogata anche ad personam (scelta libera delle persone cui destinarlo) e senza necessità di preventivi accordi contrattuali;
5. **IMPORTO:** massimo 200 €;
6. **MODALITA':** sotto forma di ticket cartacei o elettronici (fringe benefit) che riportano il valore nominale del buono da spendere presso i distributori per il rifornimento di carburante (benzina, diesel, Gpl o Metano) e anche per la ricarica di veicoli elettrici. Il datore di lavoro dovrà quindi provvedere all'acquisto dei voucher presso i consueti rivenditori;
7. **BUSTA PAGA:** il datore di lavoro è comunque tenuto alla comunicazione dell'avvenuta erogazione del bonus al consulente (Ufficio Paghe) -> in quanto il valore del buono carburante dovrà comparire come elemento figurativo in busta paga.

VANTAGGI

- **COSTI DEDOTTI:** le aziende che decidono di erogare questo contributo lo deducono interamente dal reddito su cui pagano le imposte;

- REDDITO ESENTE PER I DIPENDENTI: i lavoratori non pagano né imposte e né contributi perché non è considerato reddito imponibile.

Ricordiamo che la legge di bilancio 2022 ha stabilito che per l'anno in corso, la soglia massima di esenzione fiscale dei fringe benefit torna ad essere pari ad € 258,23, confermando così quanto previsto dall'art. 51 del TUIR, a cui va ad aggiungersi la somma di €. 200,00 a titolo di Bonus carburanti, per un totale esente pari ad € 458,23 per l'anno 2022.

LIQUIDAZIONE BONUS 200 EURO. COMPLETATA LA PRIMA FASE



Prosegue la campagna di pagamento del Bonus 200 euro da parte dell'Inps. Come stabilito dalla circolare 73/2022, nel mese di luglio l'indennità è stata liquidata ai beneficiari di Reddito di Cittadinanza, ai titolari di trattamenti pensionistici, di accompagnamento alla pensione, ai titolari di assegno per invalidità e di Assegno Sociale.

Il processo – totalmente automatizzato per queste categorie, dalla verifica dei requisiti fino all'emissione del provvedimento – ha consentito di ridurre al massimo i tempi per la liquidazione della prestazione, senza alcun onere per i cittadini. Al 1° luglio 13 milioni e 137 mila pensionati hanno così ricevuto l'accredito della somma.

Per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza, il bonus 200 euro è stato pagato a circa 800mila nuclei percettori (si ricorda che la norma prevede che il bonus una-tantum sia erogato al nucleo e non ai singoli componenti).

Nello stesso mese si è provveduto a disporre i pagamenti per i lavoratori domestici, sulla base delle domande pervenute. Ai primi giorni di agosto, su 445.875 istanze presentate 427.634 sono state definite da Inps.

L'impegno dell'Istituto ha consentito di ridurre al massimo i tempi dell'istruttoria: dal momento della trasmissione della domanda, nell'arco di circa quattro giorni lavorativi, badanti e colf possono consultare a video – nel punto di accesso alle “Prestazioni non Pensionistiche”, sezione Bonus 200 euro – l'esito della loro richiesta.

A ottobre la prestazione sarà erogata in maniera automatica ai titolari di Naspi e Dis-Coll (purché in disoccupazione a giugno), alla platea di beneficiari della disoccupazione agricola 2021 e ai titolari delle ex Indennità Covid (decreti Sostegni e Sostegni bis).

Per i lavoratori domestici il termine ultimo di presentazione delle domande è fissato al 30.09.2022;

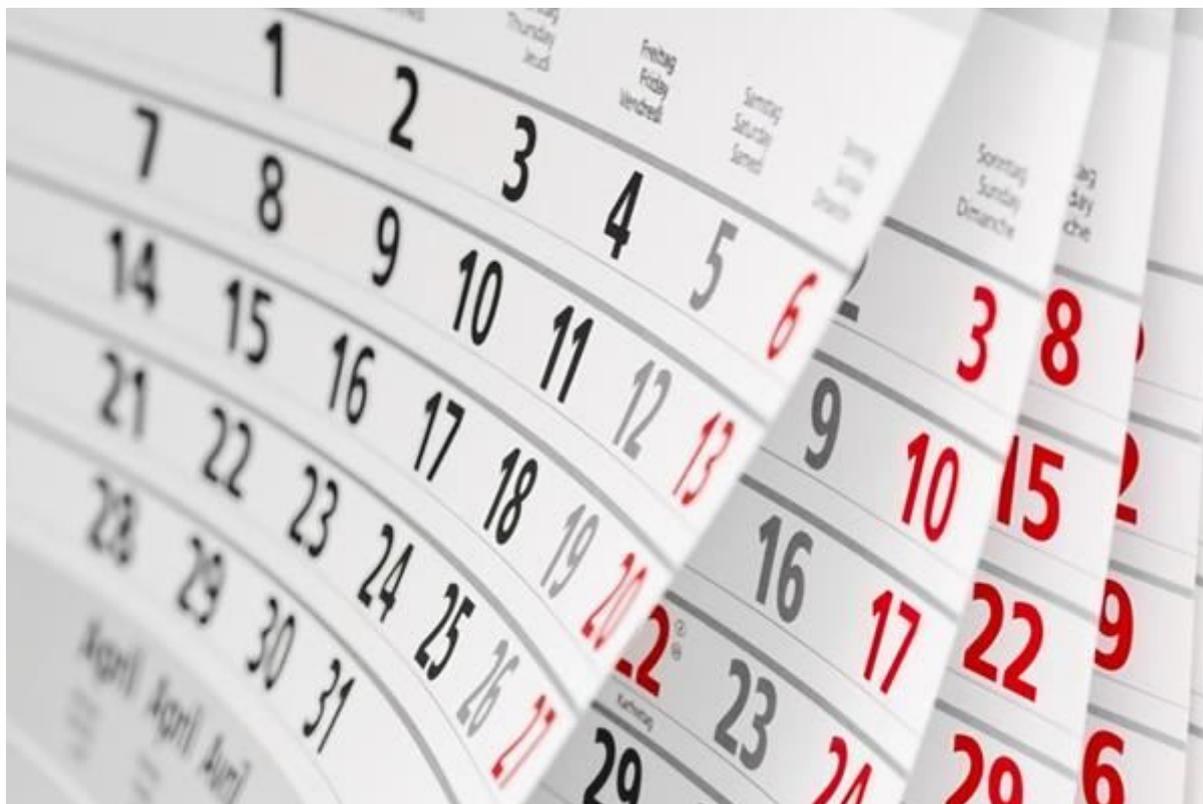
Gli appartenenti alle altre categorie chiamate a presentare domanda possono invece richiedere l'indennità entro il 31.10.2022.

Dal mese di ottobre verranno così definite le richieste trasmesse a Inps dai lavoratori:

- titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, con un contratto attivo alla data del 18 maggio 2022 e reddito derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per il 2021;
- stagionali, a tempo determinato e intermittenti con 50 giornate di lavoro effettivo nel 2021, da cui deriva un reddito non superiore a 35.000 euro. Nella platea dei destinatari sono ricompresi anche i lavoratori a tempo determinato del settore agricolo;
- iscritti al Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo con 50 contributi giornalieri nel 2021, da cui deriva un reddito non superiore a 35.000 euro;
- autonomi occasionali privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, già titolari nel 2021 di contratti disciplinati dall'art.2222 del Codice civile, iscritti alla Gestione Separata alla data del 18 maggio 2022, che abbiano versato almeno un contributo mensile nel corso del 2021;
- incaricati di vendite a domicilio, iscritti alla Gestione Separata alla data del 18 maggio 2022, che possano far valere per il 2021 un reddito superiore a 5.000 euro derivante da tale attività.

Si ricorda, infine, che il decreto legge n. 115/2022 (cd "Aiuti bis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2022, ha previsto l'estensione del bonus 200 euro a lavoratori non coperti dal precedente decreto, come cassaintegrati e lavoratrici rientrate dalla maternità, sportivi, dottorandi, assegnisti di ricerca e pensionati dal 1° luglio 2022, oltre al finanziamento di ulteriori 100 milioni di euro per l'erogazione del bonus 200 euro ai professionisti.

SCADENZE ADEMPIMENTI



DA NON DIMENTICARE

- 16 settembre versamento Iva ditte mensili;
- 16 settembre contributi LAA e LAS;
- 26 settembre invio modello Intrastat mensili;
- 30 settembre ultimo giorno invio lipe II trim

[Home](#) - Attenzione: nuovi tentativi di truffa via e-mail (phishing)



Attenzione: nuovi tentativi di truffa via e-mail (phishing)

12.08.2022

Si segnalano nuovi tentativi di **truffa via e-mail (phishing)** riferiti ad Agenzia delle entrate-Riscossione, effettuati mediante l'invio di messaggi di posta elettronica con le seguenti caratteristiche:

Mittente: notifica.acc@agenziariscossione.gov.it

Oggetto: "Notifica cartella di pagamento n. NNNNNNNNNNNNNNN" (con codice numerico variabile)

Corpo del messaggio: informazioni sulla notifica di una cartella di pagamento, con invito a visualizzare la documentazione, accedendo ad un file excel allegato.

Si informa che Agenzia delle entrate-Riscossione è assolutamente estranea all'invio di questi messaggi e che, per la notifica di cartelle di pagamento invia comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata e **non** allega file excel.

Si ricorda che sono stati già segnalati ulteriori tentativi di **truffa via e-mail (phishing)**. Le e-mail vengono diffuse:

- dall'indirizzo pagaonline@agenziariscossione.gov.it con oggetto "Pagamento non avvenuto - Transazione n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx" (con codice numerico variabile) e con invito a visualizzare la documentazione, cliccando su un link oppure accedendo ad un file allegato. Si precisa che per la notifica di operazioni di pagamento on-line non andate a buon fine, vengono inviate comunicazioni che **non** contengono link o allegati;
- dall'indirizzo no_reply@agenziariscossione.gov.it con oggetto "Rateizzazione del debito Agenzia delle entrate-Riscossione – Protocollo n. ARnnnnnnnnn" (con codice numerico variabile) con invito a visualizzare la documentazione, accedendo ad un file excel allegato denominato "RAV_ARnnnnnnnnn_DA_1_A_5.xlsm". Si precisa che per l'accoglimento delle istanze di rateizzazione del debito, Agenzia delle entrate-Riscossione **non** invia comunicazioni con file excel allegati;
- dall'indirizzo ricevuta_pagaonline@agenziariscossione.gov.it con oggetto "Ricevuta di pagamento – Transazione n. 202207482135136311".

Si raccomanda ai destinatari delle e-mail di non tenerne conto, di non cliccare sui link presenti, di non aprire gli allegati e di eliminarli immediatamente.

[Archivio](#)



INCONTRO TECNICO 2022

Sabato 3 settembre 2022 – ore 9.00

Azienda Agricola CARLO E RICCARDO MARCHESANI

Cascina Salsiccia – Vigevano – PV

Programma della manifestazione:

Ore 9.00 Registrazione e benvenuto

Dalle ore 9.00 alle ore 11.30 i tecnici dell'Ente Nazionale Risi saranno disponibili per accompagnare piccoli gruppi di risicoltori a visitare le prove realizzate.

In particolare:

Campo catalogo varietà *Ente Nazionale Risi*

Prove di concimazione a cura di *Ente Nazionale Risi* in collaborazione con *ICL*

Prove agronomiche (dose semente; distanza tra le file) a cura di *Corteva agriscienze*

Prove fungicidi a cura di *Corteva agriscienze*

Prove di diserbo a cura di *Corteva agriscienze*

Prove di concia della semente a cura di *Corteva agriscienze*

Prove fungicidi, insetticidi e biostimolanti a cura di *Syngenta Italia*

Prove varietali a cura di *I.R.E.S*

Prove varietali a cura *Norverisi*

Prove tecniche a cura di *Valle Agricola Tarditi e Ferrando Spa*

Per informazioni e prenotazione telefonare a Ente Nazionale Risi
Pavia tel. 038224651

L'accesso sarà consentito nel rispetto delle normative per il
contenimento del COVID-19